



COMUNICATO UNITARIO TAVOLO RSU 11/3/2023

In data 11 marzo, si è tenuto il Tavolo RSU che, teoricamente, doveva avere come Ordine del Giorno informazioni in merito al **futuro aziendale e l'apertura della trattativa per le valorizzazioni**.

L'esposizione introduttiva dell'A.U. , invece, ha evidenziato, per l'ennesima volta, informazioni parziali in merito al futuro aziendale ed ha palesato, con un "coup de theatre", una proposta per il Premio Produzione 2023. "Coup de Theatre", perché, oltre a non avere anticipato la somma da destinare, è stato sventolato al Tavolo un foglio che doveva contenere la proposta aziendale, che non è stato fatto visionare a nessuno, né è stato consegnato.

Questo è il trattamento riservato al Tavolo RSU. E questo era l'atteggiamento da parte aziendale che ci ha costretti a proclamare lo stato di agitazione lo scorso marzo. Un anno fa. Ad oggi non si sa nulla sul nuovo direttore generale (vacante dal primo febbraio). Non si sa nulla sulla possibilità di garantire, a lavoratori e lavoratrici del front office biblioteche, la permanenza in un'area chilometrica dignitosa una volta che saranno chiuse alcune biblioteche (quali non è ancora dato sapere) per i noti interventi legati al PNRR.

L'unico punto esposto, che risulta essere una novità, è l'impegno da parte aziendale di confrontarsi con il "Socio" per ottenere risorse utili per le valorizzazioni di grosse aree, come quella museale. Punto che è stato accolto molto favorevolmente dalla **delegazione CISL**, poiché, da anni, sollecitava in tal senso l'Azienda, riscuotendo il diniego di due sigle partecipanti il Tavolo RSU. La delegazione CISL ha, inoltre, stigmatizzato l'importanza di ragionare su altre grosse aree del Front Office per le valorizzazioni (quindi, anche area Turismo ed in particolare il call center). La delegazione ha richiesto informazioni puntuali in merito il prossimo pensionamento della Dottoressa Marchi che, oltre del settore conservazione, ha la responsabilità anche del settore catalogazione. Alla serie di domande specifiche della delegazione CISL (un nuovo incontro per telelavoro e smart, una data utile per l'inizio del servizio per gli assistenti di sala che avevano superato la selezione per le biglietterie, se sono previsti nuovi orari per i musei, se si intenda effettuare un reperimento per postazioni a 36 ore rimaste scoperte e se siano previste nuove posizioni in sala regia), l'A.U. non ha risposto a nulla. Mentre è stato risposto alla richiesta di attivazione polizza sanitaria per i neo assunti che dal Primo Aprile (e non è uno scherzo!) sarà attiva.

È emerso da diversi interventi, che circolano antepreme via chat del disciplinare della Sovrintendenza e, nonostante l'A.U. abbia detto che l'ultimo disciplinare siglato sia quello dell'Area Turismo (la scorsa settimana) nessun documento ufficiale è stato condiviso con il Tavolo RSU. Il che ha prodotto l'irritazione anche della nuova **delegazione UIL FPL** che aveva espresso, per bocca del delegato Mirco Ferrante l'esigenza di avere la documentazione inerente le discussioni dei tavoli prima, per mail. **Per la UIL FPL, è subentrata la nuova RSU: Ivana Dama che proviene dal settore biblioteche.**

La **RSU USI/CT&S**, oltre a richiedere la verbalizzazione dei Tavoli RSU (ricevendo il supporto della delegazione CISL e della RSU UIL FPL) ha provato ad ottenere più informazioni in merito la selezione del Direttore Generale, evidenziando che l'iter della selezione dei curricula è un "segreto di Pulcinella" ormai diffuso: si sa che si partiva da diciassette curricula per arrivare agli attuali tre. Ma nessun nome è emerso. Per lavoratrici e lavoratori delle biblioteche ha chiesto più garanzie in caso di chiusura dei siti per i famosi lavori e, sul tema delle valorizzazioni, ha ricordato che i grandi settori hanno la priorità, perché da troppo tempo non hanno gratifiche, ma che non bisogna dimenticare chi, nel tempo, è stato lasciato SEMPRE indietro (ha ricordato che alcuni colleghi ex Polis... sono, persino, andati in pensione con livelli inadeguati rispetto i ruoli ricoperti nel tempo... e alcuni rischiano ancora ...).

Il Tavolo si sarebbe dovuto riconvocare a breve scadenza (mercoledì 13 alle ore 12) ma è stato annullato. È palese che queste "relazioni sindacali" non ingranino a dovere, per questo motivo siamo intenzionati **a predisporre assemblee unitarie, di settore, già dalla prossima settimana, per poterci confrontare con tutti voi.**